

Task force per le erbacce Cimitero polacco finalmente pulito

TEMPERA ■ A pagina 24

Erbacce tagliate: restituita la dignità al cimitero polacco

San Lazzaro Ieri sono iniziati i lavori

di NICOLETTA TEMPERA

— SAN LAZZARO —

L'AVEVAMO annunciato e così è stato. Questa mattina, finalmente, la cooperativa Agriverde è tornata a occuparsi del cimitero militare dei polacchi. Tosaerba, forbici per la potatura e mascherine protettive, gli operai hanno iniziato il lavoro di pulitura del camposanto: e lo faranno almeno per i prossimi quattro mesi, visto che il Comune di Bologna, di sua tasca, ha stanziato 12mila euro proprio per coprire le spese di manutenzione ordinaria del sacrario, in attesa che arrivino gli altri 21mila promessi dal Ministero della Difesa che, di fatto, è proprietario e responsabile della struttura.

Un intervento molto atteso, tanto che lo stesso sindaco Virginio Merola, accompagnato dall'assessore con delega ai Servizi cimiteriali Luca Rizzo Nervo, è arrivato intorno

all'ora di pranzo al cimitero alle porte di San Lazzaro. Un modo per testimoniare l'impegno del Comune di Bologna che, senza averne l'onere, si è assunto un compito di responsabilità verso chi ha sacrificato la propria vita per liberare una città che neanche conosceva. Il prossimo step, dopo questo primo impegno, sarà quello di studiare una nuova convenzione, tale da evitare che il cimitero dei polacchi un domani possa tornare nelle condizioni vergognose in cui versava negli ultimi anni. L'assessore Rizzo Nervo, in proposito, aveva accennato alla possibilità di stipulare un accordo a tre che contemplasse anche la partecipazione del Governo polacco.

GLI OPERAI ieri hanno tagliato il grosso delle erbacce, cresciute sopra le 1432 croci dei militari stranieri morti durante la Seconda Guerra Mondiale. E, nei prossimi giorni, continueranno il lavoro. Quello di San Lazzaro è il più grande cimitero militare polacco in Ita-

lia: ce ne sono altri tre, tutti di dimensioni più ridotte. Lo stato di abbandono in cui versava il camposanto da ormai alcuni anni era stato segnalato al *Carlino* da un lettore: un problema dovuto al mancato rinnovo della convenzione tra Ministero della Difesa e Comune di Bologna. In sostanza, a causa dei tagli imposti dalla spending review, la cifra stanziata all'Amministrazione bolognese per la manutenzione del camposanto era stata cancellata dal capitolo di spesa del Ministero e il cimitero, da ormai due anni, non veniva più curato.

Un fatto che però non aveva impedito alla comunità polacca di Bologna di continuare a omaggiare la memoria dei suoi caduti con la preghiera pronunciata ogni primo sabato del mese sulle tombe dei soldati.

Un appuntamento che si rinnoverà anche oggi, alle 14.15, con padre Tomasz Klimczak che reciterà il rosario tra le croci di marmo bianco. «Per due anni — aveva detto il sacerdote — lo abbiamo fatto tra l'erba alta».

IL 'BLITZ'

Il sindaco di Bologna Merola e l'assessore Rizzo Nervo in visita al sacrario



IN PILLOLE

La convenzione

Il Comune di Bologna ha stanziato di sua tasca 12mila euro per la manutenzione del sacrario nei prossimi quattro mesi. Altri 21mila euro arriveranno dal Ministero della Difesa, mentre il Governo polacco è pronto a partecipare alla convenzione per la gestione del camposanto

